



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 100 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione del progetto esecutivo del Poliambulatorio Sanitario di Valguarnera da realizzarsi presso il Palazzo Polivalente in Via Simeto / Cusamo

L'anno duemiladiciannove, il giorno 16, del mese di ottobre alle ore 16.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA		SI	
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE		SI	
13 DRAGA' CONCETTA		SI	
14 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 4	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco e l'Assessore Platania.-			
E', altresì, presente il Dott. Iudica			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

OGGETTO: Presentazione del progetto esecutivo del Poliambulatorio Sanitario di Valquarnera da realizzarsi presso il Palazzo Polivalente in Via Simeto / Cusamo

Il Presidente Scozzarellamette ai voti l'ingresso in aula dei Dirigenti dell'ASP.

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dagli 11 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Entrano, quindi, il Dott. Iudica, la Dott.ssa Mulè, l'Ing. Cordovana ed il Dott. Nocilla.

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno che riguarda la presentazione del progetto esecutivo sul polivalente.

Entra il Consigliere Dragà .(Presenti n° 12)

Il Consigliere Profeta da lettura di un documento a firme del gruppo " L'Altra Voce" . " Forza Italia e " PD" che si allega al presente verbale.

Presidente: " Dico che l'opposizione deve rassegnarsi perché sollevano tanti problemi ma non ne azzeccano uno, ma fanno solo ostruzionismo".

Sindaco: " Dispiace sentir leggere quel documento dell'opposizione. Oggi trattiamo un tema delicato e sentito dalla popolazione, che riguarda la Sanità locale e al trovare soluzioni ad un problema che l'amministrazione ha subito, e che nell'immediato ha cercato di affrontare nella massima collaborazione con l'azienda sanitaria locale, perché lo scontro non porta da nessuna parte, troppo semplice accusare qualcuno. Purtroppo abbiamo sofferto tutti per la chiusura del S. Arena a causa di problemi igienico sanitari riscontrati dai NAS, ma fin da subito come amministrazione ci siamo attivati per trovare soluzioni alternative. Abbiamo, pertanto avviato un percorso con l'Azienda Sanitaria Locale per risolvere il problema. Una soluzione è stata quella di mettere a disposizione una struttura che da più di 20 anni risulta incompiuta anzi vandalizzata, una vera cattedrale nel deserto che è stata costruita con soldi pubblici e mai completata, oggi abbiamo la possibilità di avere ristrutturato quella struttura, abbiamo la disponibilità dell'ASP di investire per dare alla Comunità Valquarnerese una struttura nuova, accogliente a Norma, accessibile a tutti compresi i disabili e nello stesso tempo andiamo a riqualificare una zona degradata. Io mi chiedo perché dire di NO??

Inoltre ricordo a tutti i presenti che si è già consumato un Consiglio comunale per trattare questo problema e proporre soluzioni ma come al solito i consiglieri di opposizione hanno preferito abbandonare l'aula ed oggi si presentano con un documento che non ha nulla di propositivo ma solo ha il solo scopo di accusare o far trapelare vicende oscure. Niente di oscuro ma tutto con la massima trasparenza, oggi vogliamo solo una cosa che i servizi sanitari locali vengano garantiti sempre nel tempo. Riguardo alla scelta del Direttore, ricordo ancora che già allo scorso consiglio comunale il Direttore spiegò perché della scelta del Polivalente e del perché del non utilizzo della vecchia struttura. Il Polivalente risulta tra le opere incompiute e lo stiamo riprendendo/recuperando".-

Il Consigliere Profeta : “ Dagli annunci del Sindaco si evince che l’Asp ha presentato un progetto di 800.000,00 euro ma io ricordavo una cifra di molto inferiore (350.000,00) ed il Dott. Iudica dichiarò che per il S. Arena necessitava una cifra simile. Quindi, mi chiedo perché l’ASP deve spendere una cifra cospicua , per un immobile che non è di sua proprietà?”.

Interviene il **Dott. Iudica**, in risposta al Consigliere Profeta , ribadendo che l’ASP è una azienda pubblica, ribadisce, altresì, che il Polivalente è preferibile in toto all’altra soluzione del S. Arena per molteplici aspetti. Questi beni appartengono entrambi alla cittadinanza che ne deve usufruire . Riassume i vantaggi di avere il nuovo Poliambulatorio al Polivalente sotto tutti i punti di vista (tecnico – funzionale - economico – logistico .

Il Consigliere Dragà : “ Non penso che se si esprime un’opinione in questa sede significhi fare campagna elettorale . Non capisco perché non si è adempiuto alle prescrizioni dei NAS ma si è scelta un’altra strada . Si è lottato per salvare il S. Arena per il rispetto della storia di Valguarnera., Non capisco perché dobbiamo essere azzittiti dal Presidente . Contesto il contratto di comodato d’uso sottoscritto dall’ASP e dall’Ente per vari profili, nel contenuto e nella mancata registrazione, vi sono situazioni di illegittimità . Da quattro anni, in questa aula, la democrazia è morta. Non ci danno risposte sulla fine della struttura”.

Il Presidente , chiarisce che gli unici atti viziati li ha prodotti il Consigliere Dragà quando era Assessore. “ Lo posso dimostrare con i dati di fatto, quindi, il Consigliere Dragà deve contare fino a 10 prima di parlare”.

Ricorda, che già nel 2005 , la Dragà rivendicava il Polivalente.

Sindaco:“ E’ opportuno far intervenire l’Ingegnere Cordovana per illustrare il Progetto. Per l’ennesima volta le parole del Dott. Iudica ci confortano. Non capisco cosa voglia dire il Consigliere Dragà che penso faccia molta confusione. Non si rende conto che L’unico interesse è quello di garantire l’interesse della Comunità”

Consigliere D’Angelo: “Oggi non dobbiamo discutere il progetto , ma siamo stati chiamati solo alla presentazione”

Il Dott. Iudica risponde alla nota del Consigliere Profeta , punto per punto.

Entra il Consigliere Arcuria(Presenti 13)

Viene illustrato il progetto.

Il Consigliere Alessi, ringrazia per l’esposizione i Dirigenti dell’ASP e l’Amministrazione.

Consigliere Auzzino: “ Oggi la comunità deve essere fiera di questo progetto che inizia a prendere forma . Stiamo dando vita ad una cattedrale ad una cattedrale del deserto che è stata in preda ai vandali. Ringrazio anche io l’ASP con i suoi rappresentanti”.

Consigliere Bentivegna: “ Ringrazio i Dirigenti dell’ASP . Ho lavorato 5 anni presso il Poliambulatorio S. Arena che era una struttura fatiscente ed in pessime condizioni igienico – sanitarie. Da cittadino sono convinto che senza l’intervento dei NAS saremo ancora in quella struttura a erogare un pessimo servizio”.

Interviene il Dott. Nocilla parlando di diritti alla cittadinanza e dovere di chi deve dare risposte. “ La comunità valguarnerese deve essere orgogliosa di questo percorso che si sta intraprendendo . Ci sarà anche un aumento delle prestazioni in favore della comunità di Valguarnera”.

Dott.ssa Mulè: “ Apprendo con soddisfazione le cose che si stanno facendo per Valguarnera, Guardare avanti, vuol dire fare tanti passi avanti . Dovete pensare alle nuove generazioni “.

Consigliere Arcuria: “ Noi stiamo portando avanti una battaglia per conservare quello che abbiamo e sapere perché non si persegue quella via . Ci sono diversi errori nel contratto di comodato d’uso, diverse illegittimità”.

Consigliere D’Angelo: “ La delibera di CC n° 12/2019 parla di mozione di 15 pagine “.-

Il Sindaco risponde al Consigliere Arcuria , chiedendo come mai non è stata fatta la stessa battaglia per il Palazzo Prato .

Non essendoci altri interventi **il Presidente** dichiara chiuso il punto dopo gli opportuni ringraziamenti .

Il Presidente mette ai voti per alzata e seduta, la sospensione della seduta per 5 minuti, con il seguente esito:

Presenti n° 13

Favorevoli n° 8

La proposta viene approvata da n° 8 Consiglieri con l’assistenza degli scrutatori.-

Al rientro **il Presidente** propone il rinvio del Consiglio , mette ai voti per alzata e seduta, il rinvio della seduta del Consiglio Comunale con il seguente esito:

Presenti n° 13

Favorevoli n° 13

La proposta viene approvata da n° 13 Consiglieri con l’assistenza degli scrutatori.-

A questo punto **il Presidente** , scioglie la seduta.-

Al Presidente del Consiglio Comunale

Presentazione progetto esecutivo del Poliambulatorio Sanitario da realizzarsi presso il Polivalente in via Simeto seduta consiliare del 16/10/2019

Signor Presidente,

con le sue scelte e modalità di convocazione di questo Consiglio Comunale appare assodato che lei svolge esclusivamente la funzione di portavoce della volontà del Sindaco e della sua amministrazione. Non riesce comprendere che la funzione di Presidente dovrebbe essere quella di garanzia delle prerogative dei consiglieri, preparare i lavori del Consiglio anticipare e concordare l'ordine del giorno e coinvolgere i rappresentanti dei gruppi. Più volte queste cose le abbiamo dette ma lei non capisce o fa finta di non capire per rimanere ancorato alla sua poltrona e quindi allineato.

Ciò premesso nel merito del punto posto all'ordine del giorno: " Presentazione progetto esecutivo del Poliambulatorio Sanitario da realizzarsi presso il Polivalente in via Simeto" , riteniamo di porre all'attenzione di questo consiglio comunale quanto già esposto nel documento, sottoscritto dai gruppi consiliari di opposizione e da tanti altri movimenti che svolgono azione politica sul nostro territorio che risulta allegato alla delibera consiliare n. 14 del 08/02/2019.

Nel documento viene denunciato l'immobilismo da parte dell'ASP che per oltre tre anni non ha ritenuto di effettuare gli interventi di manutenzione prescritti dall'Ispettorato del Lavoro e nonostante diverse pubbliche dichiarazioni non ha mai finanziato il progetto di ristrutturazione del Poliambulatorio Sebastiano Arena e poi di sfida da parte della nuova Direzione la quale dichiara che il Comune è tenuto a mettere a disposizione un proprio immobile, pena la sospensione dei servizi sanitari alla nostra comunità.

Il nuovo Direttore Generale smentendo tutte le dichiarazioni fatte dal suo predecessore ha ritenuto di assumere questo atteggiamento ostativo verso la nostra comunità e piuttosto che garantire l'immediato ripristino dei locali del Sebastiano Arena, ha ottenuto da questa amministrazione il regalo di porzione di un immobile a costo zero. La cui gestione condominiale comporterà un significativo onere finanziario a carico del comune.

Esprimiamo fondati dubbi sulla legittimità della procedura amministrativa posta in essere sia dall'Amministrazione Comunale la quale concede a titolo gratuito un immobile ad un'azienda che pur svolgendo funzioni pubbliche, opera con procedure di tipo privatistico che dell'Azienda Sanitaria che acquisisce gratuitamente un immobile con la formula del comodato d'uso e che effettua investimenti straordinari in un immobile che non appartiene al suo patrimonio.

Invitiamo il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale a rivedere la scelta politica della concessione ed acquisizione a titolo gratuito dell'immobile denominato Centro Culturale Polivalente, finanziato con soldi della Regione per specifiche finalità istituzionali.

Chiediamo che l'Azienda Sanitaria ripristini gli immobili del Sebastiano Arena per continuare a garantire i servizi sanitari nei luoghi in cui sono stati sempre espletati, nel rispetto della vocazione dell' ex Ospedale Sebastiano Arena. Quegli immobili hanno una storia e una specifica destinazione voluta da chi ha donato alla nostra comunità lo stabile.

Riteniamo di effettuare alcune considerazioni nel merito degli atti amministrativi prodotti.



La Giunta Comunale con delibera n. 51 del 10/04/2019 ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna il piano seminterrato, il primo e secondo piano dell'immobile denominato Centro Culturale Polivalente.

La proposta di deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale, a firma del Responsabile del Settore Tecnico, viene motivata dalla determinazione del Consiglio Comunale n. 12 del 01/02/2019 e conseguentemente a questa deliberazione consiliare, la Giunta approva la proposta e delibera di concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile in questione.

Riteniamo che tale deliberazione risulta palesamente illegittima perché fa riferimento a una delibera consiliare che non autorizza la giunta comunale a determinare la concessione dell'immobile nelle forme di cui all'atto deliberativo n. 51 del 10/04/2019 (basta leggere il contenuto della delibera consiliare);

La nota, n. 2080 del 19/02/2019, inviata dal Sindaco al Direttore Sanitario dell'Asp di Enna asserisce che a seguito della delibera consiliare n. 12 del 01/02/2019 è stato determinato che il Comune concedesse in comodato d'uso gratuito i locali del Centro Culturale Polivalente. Per le stesse motivazioni non può considerarsi avvio del procedimento la nota del Sindaco perché fa riferimento ad un atto che nulla ha a che vedere con la determinazione trascritta nella citata nota.

Per le stesse motivazioni appare illegittima la delibera dell'Azienda Sanitaria Locale n. 863 del 26/07/2019 con la quale viene approvato lo schema di contratto in comodato d'uso in quanto fa riferimento alla volontà dell'Ente espressa con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 01/02/2019, deliberazione dalla quale non si evince alcuna determinazione da parte del Consiglio Comunale (sarebbe stato opportuno leggere quell'atto deliberativo).

Dallo schema di contratto approvato dalle parti risulta un generico riferimento alle finalità per il quale viene concesso l'immobile e non già un esplicito divieto al Comodatario di modificare e/o ridurre le prestazioni sanitarie da erogare alla nostra comunità che dovrebbero essere previste ed esplicitate nell'articolato del contratto, risulta invece la facoltà di concedere a terzi l'immobile o modificare la struttura su autorizzazione del comodante.

Esprimiamo un fondato dubbio sulla legittimità di concedere a terzi un immobile comunale, a specifica destinazione d'uso, in comodato gratuito nella considerazione che il nostro Ente non ha mai palesamente manifestato con atti formali la messa in disponibilità dell'immobile in questione, non risulta da alcun atto la dichiarazione che l'utilità di detta concessione rientri nelle finalità a cui è deputato il nostro Ente, previste dalla legge e dallo Statuto Comunale.

Non è dato sapere con quale atto di programmazione economica sia stata autorizzata la Giunta Comunale a concedere in comodato d'uso per trent'anni, l'immobile ad una Azienda che pur svolgendo funzioni pubbliche è soggetta ad una gestione economica/finanziaria e patrimoniale di tipo privatistico. Svolgono funzioni pubbliche pure le Società che gestiscono altri servizi (acque e rifiuti) diamo i nostri immobili gratuitamente anche a loro?

Cosa intende fare l'ASP con la sede del Poliambulatorio Sebastiano Arena?

Esistono intese verbali tra l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza dell'ASP di cui noi non siamo a conoscenza?

E' giusto e legittimo che l'Azienda Sanitaria avendo locali propri già destinati all'uso di struttura sanitaria acquisisca altri locali per effettuare investimenti straordinari che mal si conciliano con la norma del cod. civile che regola il contratto di comodato d'uso?

Anche l'Azienda Sanitaria Locale ha l'obbligo di dichiarare cosa fare dei propri immobili, valorizzarli, alienarli ecc.

Tutta questa vicenda appare nebulosa, per questo da diversi anni abbiamo sollecitato l'ASP ad investire sull'immobile del Sebastiano Arena, rimuovendo le prescrizioni dettate dall'Ispettorato del Lavoro e continuare a garantire i servizi sanitari ed invece nonostante le assicurazioni nulla è stato fatto fino a quanto non si è trovata la disponibilità del Sindaco a concedere gratuitamente dei locali.

Disponibilità, alla luce delle superiori considerazioni, senza alcuna formale autorizzazione a concedere e sottoscrivere il contratto, contratto se sottoscritto davanti a un notaio sarebbe stato dichiarato nullo per carenza di formale autorizzazione alla stipula.

Riteniamo che le parti, prima di dare esecuzione al contratto che riteniamo ~~illegittimo~~ illegittimo, chiedano ciascuno per le proprie competenze parere preventivo alla Corte dei Conti.

Nel parere deve essere esplicitato la possibilità di concedere immobili a titolo gratuito ad Enti pubblici e privati che non svolgono attività istituzionali di pertinenza dell'Ente Locale.

Ribadiamo la necessità di riconsiderare l'opportunità di riattivare i servizi sanitari presso l'immobile Sebastiano Arena, per le motivazioni espresse nel documento sottoscritto da diverse forze politiche e sociali, allegato alla delibera consiliare n. 14 del giorno 08/02/2019, che a nostro avviso è stato sottovalutato da questo Consiglio Comunale, dal Sindaco e dalla Direzione dell'Azienda Sanitaria Locale ai quali rivolgiamo l'invito di rileggerlo e rifletterci.



Giuseppe Palle
Alfredo Palle
Luigi Palle
Cassella

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE
F.To:Dott. S. Bentivegna F.to:Geom. E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 29-10-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
